

al re nella città d'Arras da quel conte e da Margherita sua moglie la domenica *Reminiscere* (1.º marzo 1192).

Nel 1193 Baldovino si recò colle sue truppe a raggiungere il re di Francia all'assedio di Rouen. Colà per avviso del monarca egli concluse un doppio matrimonio di Yolanda sua figlia con Pietro di Courtenai conte di Nevers, e di Filippo suo figlio con Mahaut figlia di esso conte, ch'era allora nell'età di cinqu'anni (*ibid.*, pag. 243). Il primo di que' due matrimoni si effettuò l'anno stesso; ma l'ultimo non ebbe luogo (V. *i conti d'Auxerre*). Nel 1194 mentre Baldovino si credeva assicurato di una solida e durevole pace, si vide attaccato da Thierry di Bevern, castellano di Dixmude, che gli ridomandava la terra d'Alost che pretendeva appartenergli, non si dice per quale cagione. Avendogli il conte invano offerto di rendergli piena giustizia coll'esaminare il suo diritto, entrarono tra loro in guerra, che durò tutta la quaresima dell'anno stesso e fu sospesa durante la quindicina di Pasqua con una tregua che fu protratta sino all'Assunzione. L'imperatore, che erasi recato a Saint-Tron, ottenne quell'armistizio. Ma prima ne spirasse il termine, Thierry sostenuto dal duca di Limburgo, dal conte di Luxemburgo e da altri principi, ricominciò le ostilità. Marcìò contr'essi Baldovino e data loro battaglia il 2 agosto a Neuville, li pose allo sbaraglio (*ibid.*, pag. 246 e 251). A quest'azione tenne dietro un abboccamento ch'ebbe Baldovino per tre giorni ad Hall col duca di Brabante partigiano di Thierry, in cui aiuto era pronto ad accorrere. Si concluse la pace tra le potenze belligeranti, ma ne fu escluso Thierry, che si ritirò nelle isole di Zelanda, donde infestò il paese di Waës. Ma Baldovino glie ne troncò il proseguimento col togliergli il castello di Bevern (*ibid.*, pag. 253). Morì la contessa Margherita il 15 novembre susseguente, lasciando quattro maschi e tre femmine. Il suo corpo fu seppellito a San-Donaziano di Bruges. L'anno dopo fu seguita alla tomba dal conte Baldovino (V. *Baldovino V conte d'Harnaut*).